

Pagina 1 di 16
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 18.07.2024 / 0017
Versione sostituita del / Versione: 04.03.2024 / 0016
Data di entrata in vigore: 18.07.2024
Data di stampa PDF: 18.07.2024
Electronicspray

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Electronicspray

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Lubrificante

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

LIQUI MOLY GmbH
Jerg-Wieland-Str. 4
89081 Ulm-Lehr
Tel.: (+49) 0731-1420-0
Fax: (+49) 0731-1420-88

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29
Centro Antiveleni di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444
Centro Antiveleni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Piazza OMS 1, I-24127 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono:
Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118
Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300
Centro Antiveleni di Firenze - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Largo Brambilla 3, 50134 Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819
Centro Antiveleni di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)
Centro Antiveleni di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)
Centro Antiveleni di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono: +39 081-5453333 (disponibilità 24 ore)
Centro Antiveleni di Foggia - Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia - Viale Luigi Pinto 1, Plesso Maternità - Piano Terra - 71121 Foggia. Telefono: 800.183459 (Attivo H/24 su 365 giorni)
Centro Antiveleni pediatrico di Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA) - Piazza Sant'Onofrio 4, I-00165 Roma. Telefono: +39 06 - 68593726 (24 ore su 24)
Centro Antiveleni di Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1, I-37126 Verona. Telefono: 800 011858

No. di telefono di emergenza della società:
+49 (0) 700 / 24 112 112 (LMR)
+1 872 5888271 (LMR)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 18.07.2024 / 0017
 Versione sostituita del / Versione: 04.03.2024 / 0016
 Data di entrata in vigore: 18.07.2024
 Data di stampa PDF: 18.07.2024
 Electronicspray

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

| Classe di pericolo | Categoria di pericolo | Indicazione di pericolo |
|--------------------|-----------------------|--|
| Asp. Tox. | 1 | H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| Aerosol | 1 | H222-Aerosol altamente infiammabile. |
| Aerosol | 1 | H229-Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. |

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



Pericolo

H222-Aerosol altamente infiammabile. H229-Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

P102-Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210-Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P211-Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. P251-Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P410+P412-Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

In ambienti non sufficientemente ventilati è possibile la formazione di miscele esplosive.
 Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene una sostanza con proprietà da perturbatore endocrino (< 0,1 %).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

n.a.

3.2 Miscele

| Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici | |
|---|-----------------------------|
| Numero di registrazione (REACH) | 01-2119457273-39-XXXX |
| Index | --- |
| EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No. | 918-481-9 |
| CAS | --- |
| Conc. % | 25-<50 |
| Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M | EUH066 Asp. Tox. 1, H304 |

Benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene

Pagina 3 di 16
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 18.07.2024 / 0017
Versione sostituita del / Versione: 04.03.2024 / 0016
Data di entrata in vigore: 18.07.2024
Data di stampa PDF: 18.07.2024
Electronicspray

| | |
|--|---|
| Numero di registrazione (REACH) | 01-2119491299-23-XXXX |
| Index | --- |
| EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No. | 270-128-1 |
| CAS | 68411-46-1 |
| Conc. % | 0,1-<1 |
| Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M | Repr. 2, H361f Aquatic Chronic 3, H412 |

Per la classificazione e l'identificazione del prodotto possono essere state prese in considerazione le impurità presenti, i dati dei test o altre eventuali informazioni.

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!

Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

Se ad esempio per un clorofluorocarburo viene applicata la nota P, ciò è stato già preso in considerazione per la classificazione in questione.

Citazione: "Nota P - La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7)."

Allo stesso modo è stato rispettato l'art. 4 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) ed è già stato considerato per la classificazione in questione.

L'aggiunta delle concentrazioni più elevate qui elencate può comportare una classificazione. Solo quando questa classificazione è elencata nella Sezione 2 si applica. In tutti gli altri casi la concentrazione totale è inferiore alla classificazione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

I primi soccorritori dovranno prestare attenzione alla tutela personale!

Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

Ingestione

Abitualmente non ci sono vie di assorbimento.

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se pertinenti alla sezione 11. ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1. possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

Tosse

Mal di testa

nausea

vomito

Pericolo di aspirazione.

edema polmonare

Pneumonite chimica (i sintomi sono simili a quelli di una polmonite)

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

1
Pagina 4 di 16
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 18.07.2024 / 0017
Versione sostituita del / Versione: 04.03.2024 / 0016
Data di entrata in vigore: 18.07.2024
Data di stampa PDF: 18.07.2024
Electronicspray

CO2
Schiuma
Polvere per estinguere incendio
Getto d'acqua a spruzzo

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio
Ossidi di zolfo
Prodotti di pirolisi tossici.
Ossidi di azoto
Gas tossici

Rischio di scoppio in caso di riscaldamento

Possibile formazione di miscele esplosive/facilmente infiammabili vapore/aria.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale.

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

In caso di versamento o di esposizione involontaria, indossare i dispositivi di protezione individuale per evitare la contaminazione.

Garantire una ventilazione sufficiente, rimuovere eventuali fonti di esplosione.

Evitare la formazione di polvere nei prodotti solidi e in polvere.

Abbandonare possibilmente le zone di pericolo, applicare eventualmente i piani di emergenza presenti.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Fare attenzione al rischio di slittamento.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Per l'attrezzatura di protezione adeguata e i dati sui materiali vedi paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Non gettare i residui nelle fognature.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di fuga di aerosol/gas, ventilare abbondantemente.

Sostanza attiva:

Assorbire con il materiale assorbente (ad esempio il legante universale), e smaltire secondo sezione 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Consigli generali

Procurare una buona ventilazione locale.

Allontanare i focolai - Non fumare.

Se necessario prendere delle misure contro la carica elettrostatica.

Non usare su superfici molto calde.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 18.07.2024 / 0017
 Versione sostituita del / Versione: 04.03.2024 / 0016
 Data di entrata in vigore: 18.07.2024
 Data di stampa PDF: 18.07.2024
 Electronicspray

7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.
 Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
 Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.
 Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.
 Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.
 Rispettare le direttive speciali per aerosol!
 Non immagazzinare assieme ad ossidanti.
 Proteggere dai raggi del sole e da temperature superiori a 50° C.
 Immagazzinare in luogo ben ventilato.
 Immagazzinare al fresco.
 Osservare le particolari condizioni di immagazzinaggio.

7.3 Usi finali particolari

Al momento non sono presenti informazioni.
 Rispettare le indicazioni operative sulla buona prassi, nonché le raccomandazioni da seguire per l'analisi dei pericoli.
 In base all'utilizzo consultare i sistemi di informazione sulle sostanze pericolose, ad esempio delle associazioni di categoria, dell'industria chimica o di vari settori (materiale edile, legno, chimica, laboratorio, pelle, metallo).

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Risultante guida valore del gruppo (GGVmix - calcolata su 8 ore TWA-OEL) del contenuto totale di idrocarburi solventi della miscela (metodo RCP secondo ACGIH TLV®, Appendice H (SUA)):
 1000 mg/m3

| Denominazione chimica | Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici | | |
|-------------------------------|--|------------|--|
| TLV-TWA: 1000 mg/m3 (ACGIH) | TLV-STEL: --- | TLV-C: --- | |
| Le procedure di monitoraggio: | - Draeger - Hydrocarbons 0,1%/c (81 03 571) - Draeger - Hydrocarbons 2/a (81 03 581) - Compur - KITA-187 S (551 174) | | |
| BEI: --- | Altre informazioni: (TLV secondo RCP-metodo, ACGIH, Appendice H) | | |

| Denominazione chimica | Idrocarburi, C3-4 | | |
|---|-------------------------|------------|--|
| TLV-TWA: 1000 ppm (gas di idrocarburi alifatici (alcano C1-C4) (ACGIH)) | TLV-STEL: --- | TLV-C: --- | |
| Le procedure di monitoraggio: | --- | | |
| BEI: --- | Altre informazioni: --- | | |

| Denominazione chimica | Nebbia di olio minerale | | |
|--|--------------------------------------|------------|--|
| TLV-TWA: 5 mg/m3 I (Olio minerale, esclusi i fluidi di lavorazione del metallo, ACGIH) | TLV-STEL: --- | TLV-C: --- | |
| Le procedure di monitoraggio: | - Draeger - Oil Mist 1/a (67 33 031) | | |
| BEI: --- | Altre informazioni: --- | | |

Benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene

| Ambito di applicazione | Via di esposizione / Compartimento ambientale | Effetti sulla salute | Descrizione | Valore | Unità | Osservazione |
|------------------------|---|----------------------|-------------|---------|-------|--------------|
| | Ambiente - acqua dolce | | PNEC | 0,0012 | mg/l | |
| | Ambiente - acqua marina | | PNEC | 0,00012 | mg/l | |
| | Ambiente - acqua, emissione sporadica (intermittente) | | PNEC | 0,51 | mg/l | |
| | Ambiente - sedimento, acqua dolce | | PNEC | 0,0246 | mg/kg | |
| | Ambiente - sedimento, acqua marina | | PNEC | 0,00246 | mg/kg | |

Pagina 6 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 18.07.2024 / 0017

Versione sostituita del / Versione: 04.03.2024 / 0016

Data di entrata in vigore: 18.07.2024

Data di stampa PDF: 18.07.2024

Electronicspray

| | | | | | | |
|----------------------|---|----------------------------------|------|--------|-------|--|
| | Ambiente - suolo | | PNEC | 0,0193 | mg/kg | |
| | Ambiente – impianto di trattamento delle acque di scarico | | PNEC | 0,187 | mg/l | |
| Utenza | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,22 | mg/kg | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,1 | mg/m3 | |
| Utenza | Uomo - orale | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,05 | mg/kg | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,07 | mg/kg | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,31 | mg/m3 | |

① - Italia | TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio:

(VLEP-8h) = Valori limite di esposizione professionale - 8 ore (allegato VIII-bis del D.Lgs. 66/2000, ultimo modificato 25/02/2000 oppure allegato XXXVIII del D.Lgs. 81/2008, ultimo modificato 18/06/2021).

(UE) = Direttiva 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE o 2019/1831/UE: (8) = Frazione inalabile (2004/37/CE, 2017/164/UE). (9) = Frazione respirabile (2004/37/CE, 2017/164/UE). (11) = Frazione inalabile (2004/37/CE). (12) = Frazione inalabile. Frazione respirabile negli Stati membri che applicano, alla data di entrata in vigore della presente direttiva, un sistema di biomonitoraggio con un valore limite biologico non superiore a 0,002 mg Cd/g di creatinina nelle urine (2004/37/CE).

(ACGIH) = Valori limite di soglia per le sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro - Media ponderata nel tempo (8 ore al giorno, 40 ore alla settimana) (TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.): I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica. |

| TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.):

(VLEP-BT) = Valori limite di esposizione professionale - Breve Termine (allegato VIII-bis del D.Lgs. 66/2000, ultimo modificato 25/02/2000 oppure allegato XXXVIII del D.Lgs. 81/2008, ultimo modificato 18/06/2021).

(UE) = Direttiva 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE o 2019/1831/UE: (8) = Frazione inalabile (2004/37/CE, 2017/164/UE). (9) = Frazione respirabile (2004/37/CE, 2017/164/UE). (10) = Valore limite di esposizione a breve termine in relazione a un periodo di riferimento di 1 minuto (2017/164/UE).

(ACGIH) = Valori limite di soglia per le sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro - Limite di esposizione a breve termine (15 min.) (TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.): I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica. |

| TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling"):

(ACGIH) = Valori limite di soglia per le sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro - Massimale (la concentrazione che non deve mai essere superata) (TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.): IFV = Frazione inalabile e vapore. |

| BEI = Indice biologico di esposizione.

(VLBO) = Valore limite biologico obbligatorio (allegato XXXIX del D.Lgs. 81/2008, ultimo modificato 30/05/2021).

(UE) = Direttiva 98/24/CE o 2004/37/CE o SCOEL (valore limite biologico - VLB, Raccomandazione del Comitato scientifico sui limiti di esposizione professionale (SCOEL)).

(ACGIH) = Indici di esposizione biologica adottati da ACGIH® (TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.):

Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata).

Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. |

| Altre informazioni:

(VLEP) = Valori limite di esposizione professionale (allegato VIII-bis del D.Lgs. 66/2000, ultimo modificato 25/02/2000 oppure allegato XXXVIII del D.Lgs. 81/2008, ultimo modificato 18/06/2021): Skin = Una notazione "skin" attribuita al valore limite di esposizione professionale rivela la possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.

(UE) = Direttiva 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE o 2019/1831/UE: (13) = La sostanza può causare sensibilizzazione cutanea e delle vie respiratorie (2004/37/CE), (14) = La sostanza può causare sensibilizzazione cutanea (2004/37/CE), Skin = Una notazione "skin" attribuita al valore limite di esposizione professionale rivela la possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle..

(ACGIH) = (Valori limite di soglia per le sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro - TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.): Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione della pelle, RSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo. OTO = agente chimico ototossico. |

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Pagina 7 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 18.07.2024 / 0017

Versione sostituita del / Versione: 04.03.2024 / 0016

Data di entrata in vigore: 18.07.2024

Data di stampa PDF: 18.07.2024

Electronicspray

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

I metodi di valutazione appropriati per il controllo dell'efficacia delle misure di protezione adottate comprendono i metodi di rilevazione sia dal punto di vista metrologico che non.

Tali metodi vengono descritti ad esempio con EN 14042.

EN 14042 "Ambiente sul posto di lavoro. Guida per l'applicazione e l'impiego di procedure e apparecchi per la determinazione della presenza di agenti chimici e biologici".

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Guanti di protezione resistenti ai solventi (EN ISO 374).

Eventualmente

Guanti di protezione in nitrile (EN ISO 374).

Spessore minimo dello strato in mm:

0,3

Tempo di permeazione in minuti:

> 120

Si consiglia crema protettiva per le mani.

I tempi di traforo accertati secondo EN 16523-1 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.

Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW).

Filtro A2 P2 (EN 14387), colore distintivo marrone, bianco

Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:

Non applicabile

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:

Aerosol. Sostanza attiva: liquida.

Colore:

Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.

Odore:

Caratteristico

Punto di fusione/punto di congelamento:

Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.

Pagina 8 di 16
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 18.07.2024 / 0017
 Versione sostituita del / Versione: 04.03.2024 / 0016
 Data di entrata in vigore: 18.07.2024
 Data di stampa PDF: 18.07.2024
 Electronicspray

| | |
|---|--|
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Infiammabilità: | Non si applica agli aerosol. |
| Limite inferiore di esplosività: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Limite superiore di esplosività: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Punto di infiammabilità: | Non si applica agli aerosol. |
| Temperatura di autoaccensione: | Non si applica agli aerosol. |
| Temperatura di decomposizione: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| pH: | La miscela non è solubile (in acqua). |
| Viscosità cinematica: | Non si applica agli aerosol. |
| Solubilità: | Insolubile |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): | Non si applica alle miscele. |
| Tensione di vapore: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Densità e/o densità relativa: | 0,815 g/ml (Sostanza attiva) |
| Densità di vapore relativa: | Non si applica agli aerosol. |
| Caratteristiche delle particelle: | Non si applica agli aerosol. |
| 9.2 Altre informazioni | |
| Esposivi: | Prodotto non esplosivo. Possibile formazione di miscele esplosive/facilmente infiammabili vapore/aria. |
| Liquidi comburenti: | No |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione
Pericolo di scoppio in caso di aumento di pressione.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

| Electronicspray | | | | | | |
|---|--------------|--------|-------|-----------|---------------------|--------------|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| Tossicità acuta orale: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità acuta dermale: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità acuta inalativa: | | | | | | n.d.d. |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea: | | | | | | n.d.d. |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare: | | | | | | n.d.d. |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | | | n.d.d. |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | | n.d.d. |
| Cancerogenicità: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità per la riproduzione: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE): | | | | | | n.d.d. |

Pagina 9 di 16
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 18.07.2024 / 0017
 Versione sostituita del / Versione: 04.03.2024 / 0016
 Data di entrata in vigore: 18.07.2024
 Data di stampa PDF: 18.07.2024
 Electronicspray

| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--------|
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE): | | | | | | n.d.d. |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | n.d.d. |
| Sintomi: | | | | | | n.d.d. |

| Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici | | | | | | |
|---|---------------------|---------------|--------------|------------------------|--|---|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| Tossicità acuta orale: | LD50 | >5000 | mg/kg | Ratti | OECD 401 (Acute Oral Toxicity) | |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | >3160 | mg/kg | Conigli | OECD 402 (Acute Dermal Toxicity) | |
| Tossicità acuta inalativa: | LC50 | >4951 | mg/m3 | Ratti | OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity) | Vapori pericolosi |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea: | | | | | OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion) | Non irritante, Analogismo |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare: | | | | | OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion) | Non irritante, Analogismo |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | | OECD 406 (Skin Sensitisation) | Non sensibilizzante, Analogismo |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | OECD 473 (In Vitro Mammalian Chromosome Aberration Test) | Negativo, Analogismo |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | OECD 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test) | Negativo, Analogismo |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Salmonella typhimurium | OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test) | Negativo |
| Cancerogenicità: | | | | | OECD 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies) | Negativo, Analogismo |
| Tossicità per la riproduzione: | | | | | OECD 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study) | Negativo, Analogismo |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE): | | | | | OECD 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents) | Negativo, Analogismo |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | Sì |
| Sintomi: | | | | | | perdita di coscienza, mal di testa, vertigine, irritazione della mucosa |

| Benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene | | | | | | |
|---|---------------------|---------------|--------------|------------------|--|-----------------------|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| Tossicità acuta orale: | LD50 | >5000 | mg/kg | Ratti | OECD 401 (Acute Oral Toxicity) | |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | >2000 | mg/kg | Ratti | OECD 402 (Acute Dermal Toxicity) | |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea: | | | | Conigli | OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion) | Leggermente irritante |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare: | | | | Conigli | OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion) | Non irritante |

Pagina 10 di 16
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 18.07.2024 / 0017
 Versione sostituita del / Versione: 04.03.2024 / 0016
 Data di entrata in vigore: 18.07.2024
 Data di stampa PDF: 18.07.2024
 Electronicspray

| | | | | | | |
|--|--|--|--|-------|--|---|
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | Cavie | OECD 406 (Skin Sensitisation) | No (contatto con la pelle) |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | OECD 487 (In Vitro Mammalian Cell Micronucleus Test) | Negativo |
| Tossicità per la riproduzione: | | | | Ratti | OECD 443 (Extended One-Generation Reproductive Toxicity Study) | Possibile rischio di ridotta fertilità. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE): | | | | | | Negativo |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE): | | | | Ratti | OECD 422 (Combined Repeated Dose Tox. Study with the Reproduction/Developm. Tox. Screening Test) | Organo/i bersaglio: tiroide, Organo/i bersaglio: fegato |

| Idrocarburi, C3-4 | | | | | | |
|--|--------------|--------|-------|-----------|--|--|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Ratti | OECD 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test) | Negativo |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE): | NOAEC | 10000 | ppm | Ratti | OECD 413 (Subchronic Inhalation Toxicity - 90-Day Study) | |
| Sintomi: | | | | | | indisposizione, nausea, vertigine, irritazione della mucosa, stordimento, perdita di coscienza |

11.2. Informazioni su altri pericoli

| Electronicspray | | | | | | |
|---|--------------|--------|-------|-----------|---------------------|---|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: | | | | | | Non si applica alle miscele. |
| Altre informazioni: | | | | | | Non sono disponibili altri dati di riferimento sugli effetti nocivi sulla salute. |

| Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici | | | | | | |
|---|--------------|--------|-------|-----------|---------------------|--|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| Altre informazioni: | | | | | | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. |

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

Pagina 11 di 16
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 18.07.2024 / 0017
 Versione sostituita del / Versione: 04.03.2024 / 0016
 Data di entrata in vigore: 18.07.2024
 Data di stampa PDF: 18.07.2024
 Electronicspray

| Electronicspray | | | | | | | |
|---|--------------|---------------|--------|-------|-----------|---------------------|--|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| 12.1. Tossicità del pesce: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.4. Mobilità nel suolo: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: | | | | | | | Non si applica alle miscele. |
| 12.7. Altri effetti avversi: | | | | | | | Non sono disponibili dati su altri effetti nocivi per l'ambiente. |
| Altre informazioni: | AOX | | | | | | In base alla ricetta non contiene AOX. |
| Altre informazioni: | DOC | | | | | | Grado di eliminazione DOC (complessanti organici) >= 80%/28d: n.a. |

| Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici | | | | | | | |
|---|--------------|---------------|---------|-------|---------------------------------|--|---|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| 12.1. Tossicità del pesce: | NOELR | 28d | 0,101 | mg/l | Oncorhynchus mykiss | | |
| 12.1. Tossicità del pesce: | LL50 | 96h | >1000 | mg/l | Oncorhynchus mykiss | OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test) | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EL50 | 48h | >1000 | mg/l | Daphnia magna | OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test) | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | NOELR | 21d | 0,176 | mg/l | Daphnia magna | | |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | EL50 | 72h | >1000 | mg/l | Pseudokirchneriella subcapitata | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | 28d | 80 | % | activated sludge | OECD 301 F (Ready Biodegradability - Manometric Respirometry Test) | Facilmente biodegradabile |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | BCF | | 10-2500 | | | | Alto |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB |

Pagina 12 di 16
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 18.07.2024 / 0017
 Versione sostituita del / Versione: 04.03.2024 / 0016
 Data di entrata in vigore: 18.07.2024
 Data di stampa PDF: 18.07.2024
 Electronicspray

| | | | | | | |
|------------------|------|-----|-------|------|-----------------------|--|
| Altri organismi: | EL50 | 48h | >1000 | mg/l | Tetrahymen pyriformis | |
| Idrosolubilità: | | | | | | Il prodotto galleggia sulla superficie dell'acqua. |

| Benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene | | | | | | | |
|--|--------------|---------------|--------|-------|-------------------------|--|---|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | >100 | mg/l | Brachydanio rerio | OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test) | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EC50 | 48h | 51 | mg/l | Daphnia magna | OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test) | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EC10 | 21d | 1,69 | mg/l | Daphnia magna | OECD 211 (Daphnia magna Reproduction Test) | |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | EC50 | 72h | >100 | mg/l | Desmodesmus subspicatus | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | Log Koc | | 3,8 | | | | Valore calcolato |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | BCF | 42d | 1730 | | Cyprinus caprio | | Analogismo |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB |
| 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: | | | | | | | No |
| Tossicità dei batteri: | EC20 | 3h | ~100 | mg/l | activated sludge | OECD 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test (Carbon and Ammonium Oxidation)) | |
| Tossicità degli anellidi: | EC10 | 56d | 259 | mg/kg | Eisenia foetida | OECD 222 (Earthworm Reproduction Test (Eisenia fetida/Eisenia andrei)) | |

| Idrocarburi, C3-4 | | | | | | | |
|------------------------------------|--------------|---------------|--------|-------|-----------|---------------------|--|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | | | | | | Biodegradabile |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | | | | | | | Non si prevede un potenziale di accumulo biologico degno di nota (LogPow 1-3). |
| 12.4. Mobilità nel suolo: | | | | | | | Il prodotto è leggermente volatile. |

1

Pagina 13 di 16
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 18.07.2024 / 0017
 Versione sostituita del / Versione: 04.03.2024 / 0016
 Data di entrata in vigore: 18.07.2024
 Data di stampa PDF: 18.07.2024
 Electronicspray

| | | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|---|
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB |
|---|--|--|--|--|--|--|---|

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

07 06 99 rifiuti non specificati altrimenti

16 05 04 gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.

Osservare le normative locali.

Portare le dosi di aerosol ancora piene alla raccolta di rifiuti problematici.

Portare le dosi di aerosol svuotate di ogni residuo negli appositi punti di raccolta materiale.

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali.

Si raccomanda:


Non praticare fori, tagli o saldature in contenitori non puliti.

15 01 04 imballaggi metallici


SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Indicazioni generali


Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

| | | |
|---|------------------|---|
| 14.1. Numero ONU o numero ID: | 1950 | |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU: | UN 1950 AEROSOLS | |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: | 2.1 |  |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio: | - | |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente: | Non applicabile | |
| Tunnel restriction code: | D | |
| Codice di classificazione: | 5F | |
| LQ: | 1 L | |
| Categoria di trasporto: | 2 | |

Trasporto via mare (Codice IMDG)

| | | |
|---|------------------|---|
| 14.1. Numero ONU o numero ID: | 1950 | |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU: | UN 1950 AEROSOLS | |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: | 2.1 |  |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio: | - | |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente: | Non applicabile | |
| Inquinante marino (Marine Pollutant): | Non applicabile | |
| EmS: | F-D, S-U | |

Trasporto via aerea (IATA)

| | | |
|---|-----------------------------|---|
| 14.1. Numero ONU o numero ID: | 1950 | |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU: | UN 1950 Aerosols, flammable | |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: | 2.1 |  |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio: | - | |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente: | Non applicabile | |

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.

Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.

Pagina 14 di 16
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 18.07.2024 / 0017
 Versione sostituita del / Versione: 04.03.2024 / 0016
 Data di entrata in vigore: 18.07.2024
 Data di stampa PDF: 18.07.2024
 Electronicspray

Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.

Non si osservano le disposizioni relative a quantità ridotte.

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

Rispettare le norme specifiche (special provisions).

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Rispettare restrizioni:

Osservare le normative nazionali sulla tutela del lavoro giovanile (in particolare l'attuazione nazionale della direttiva 94/33/CE)!

Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Rispettare il regolamento (UE) n. 649/2012 "sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose", dato che il prodotto contiene una sostanza che rientra nell'ambito di validità di questo regolamento.

Direttiva 2012/18/UE ("Seveso-III"), allegato I, parte 1 - le seguenti categorie sono adatte per questo prodotto (eventualmente dovranno essere utilizzate altre categorie in base allo stoccaggio e all'utilizzo ecc.):

| Categorie di pericolo | Note all'allegato I | Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di - Requisiti di soglia inferiore | Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di - Requisiti di soglia superiore |
|-----------------------|---------------------|---|---|
| P3a | 11.1 | 150 (netto) | 500 (netto) |

Per la classificazione delle categorie e delle soglie quantitative si dovranno rispettare sempre le note riportate all'allegato I della direttiva 2012/18/UE, in particolare le note contenute in queste tabelle e le note 1 - 6.

Direttiva 2010/75/UE (COV): 71,10 %

Osservare l'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti.

Osservare la legge del 17 ottobre 1967, n. 977 sulla tutela del lavoro dei ((bambini)) e degli adolescenti (Italia).

Avvalersi delle direttive/dell'ordinanza nazionale sulla sicurezza e la tutela della salute per l'utilizzo di utensili da lavoro.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

SEZIONE 16: altre informazioni

Sezioni rielaborate: 2, 3, 4, 6, 8, 11, 12, 15, 16

Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di merce pericolosa.

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di sostanze pericolose.

Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):

| Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP) | Metodo di valutazione utilizzato |
|---|---|
| Asp. Tox. 1, H304 | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo. |
| Aerosol 1, H222 | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo. |
| Aerosol 1, H229 | Classificazione a causa della forma o dello stato fisico. |

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 18.07.2024 / 0017
Versione sostituita del / Versione: 04.03.2024 / 0016
Data di entrata in vigore: 18.07.2024
Data di stampa PDF: 18.07.2024
Electronicspray

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute.

H361f Sospettato di nuocere alla fertilità.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Asp. Tox. — Pericolo in caso di aspirazione
Aerosol — Aerosol
Repr. — Tossicità per la riproduzione
Aquatic Chronic — Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

Ordinanza (CE) n. 1907/2006 (REACH) e ordinanza (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella rispettiva versione vigente.
Linee guida sulla redazione di schede di sicurezza nella versione vigente (ECHA).
Linee guida sull'identificazione e l'imballaggio secondo l'ordinanza (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella versione vigente (ECHA).
Schede di sicurezza delle sostanze contenute
Sito web ECHA - informazioni sugli agenti chimici
Banca dati materiali GESTIS (Germania)
Ufficio federale per l'ambiente "Rigoletto" pagina informativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania).
Direttive EU sui valori limite di esposizione professionale 91/322/EEG, 2000/39/EG, 2006/15/EG, 2009/161/EU, (EU) 2017/164, (EU) 2019/1831 nella rispettiva versione vigente.
Elenchi nazionali sui valori limite di esposizione professionale dei rispettivi Paesi nella rispettiva versione vigente.
Norme sul trasporto di merce pericolosa nel trasporto stradale, ferroviario, marittimo e aereo (ADR, RID, IMDG, IATA) nella rispettiva versione vigente.

Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)
ASTM ASTM International (American Society for Testing and Materials)
ATE Acute Toxicity Estimate (= STA - Stima della tossicità acuta)
BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)
BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)
BSEF The International Bromine Council
bw body weight (= peso corporeo)
ca. circa
CAS Chemical Abstracts Service
CE Comunità Europea
CEE Comunità Economica Europea
ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)
CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)
CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico
Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)
Conc. Concentrazione
DATEC Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)
DEFER Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)
DMEL Derived Minimum Effect Level
DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)
dw dry weight (= massa secca)
ecc. eccetera
ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)
EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS European List of Notified Chemical Substances
EN Standard europei
EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)
ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)
EVAL Copolimero etilene-alcol vinilico

Pagina 16 di 16
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 18.07.2024 / 0017
Versione sostituita del / Versione: 04.03.2024 / 0016
Data di entrata in vigore: 18.07.2024
Data di stampa PDF: 18.07.2024
Electronicspray

Fax. Numero di fax
GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)
GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)
IARC International Agency for Research on Cancer
IATA International Air Transport Association
IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)
incl. incluso
IUCID International Uniform Chemical Information Database
IUPAC International Union for Pure Applied Chemistry (= Unione internazionale della chimica pura e applicata)
LC50 Lethal Concentration to 50 % of a test population (= CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio)
LD50 Lethal Dose to 50% of a test population (Median Lethal Dose) (= DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana))
LQ Limited Quantities
LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)
n.a. non applicabile
n.d. nessun dato disponibile
n.d. non disponibile
n.t. non testato
OECD Organisation for Economic Co-operation and Development
org. organico
OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)
OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)
p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio
PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)
PE Polietilene
PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)
PVC Polivinilcloruro
REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)
REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.
RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses
SVHC Substances of Very High Concern
Tel. Telefon
UE Unione Europea
UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)
UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)
VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))
vPvB very persistent and very bioaccumulative
wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze. Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.